



# ANAFIM

## Notizie

**71** Anno 24 2° Quadrimestre 2009 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abbon. post. -  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) articolo 1 comma 2 DCB - Roma

Quadrimestrale dell'Associazione Nazionale per l'Assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa - ONLUS - via Maria Badisiani, 111 - 00167 Roma  
Tel. 06 6742687 - Fax 06 6112688 - L'ANAFIM è affiliata alla International League of Societies for Persons with Mental Handicap - Calvois de la Tuison d'Or - 29 Chaussée d'Yvelles - 8 19315 - 1050 Bruxelles (Belgique)



# LA NOSTRA ESTATE

Quadrimestrale dell'Associazione Nazionale per l'Assistenza ai figli mirati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa.

**Redazione - Pubblicità - Amministrazione:**  
Via Mattia Battistini, 113 - 00167 Roma - Tel. 06/6142687

anno 24 - n. 71 2° Quadrimestre 2009

**Direttore Responsabile:** Flavia Conidi

**Redazione:** Vincenzo Caffio, Cosimo Calabrese, Umberto Decerviale, Giovanni Falcone, Giuseppe Guarnieri, Marisa Diritto Mezza

**Direttore Editoriale:** Cosimo Calabrese

**Ufficio Amministrazione:** Dott. Comm. Fabio Marziale

Spedizione in abbonamento postale articolo 2 comma 204 legge 662/96 - Filiale di Roma

**Fotolitografia e Stampa:**  
Stilgrafica Srl - Via L. Petrucci, 11/33 - 00159 Roma

**Hanno collaborato:**  
Sara Campo, Flavia Conidi, Mariastella Eisenberg, Adriana Ferrini, Loredana Lodeserto, Marielena Pagnoni, Rossella Panella Fabrello, Serena Ricciardi.

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2009

**ANAFIM SEDE NAZIONALE**  
Via Mattia Battistini, 113 - 00167 Roma  
Tel. 06/6142687 - Fax 06/6142688 - c.c.p. n. 495010  
Personalità giuridica D.P.R. 16-12-1982 n. 1115  
G.U. n. 57 del 20.2.1983  
Sito internet: <http://www.anafim.it>  
E-mail: [anafim-onlus@tiscali.it](mailto:anafim-onlus@tiscali.it)

**Presidente Nazionale:** Sig. Cosimo Calabrese  
**Vicepresidente Nazionale:** Cav. Rag. Giovanni Falcone  
**Segretario Nazionale:** Sig. Carlo Loreti

**Sezioni ANAFIM**

**Sezione di ROMA E LAZIO:** Centro Riabilitativo  
Viale delle Medaglie d'Oro, 86 - 00136 Roma  
Tel. 06/19735213 - Presidente: Dott. Giuseppe Guarnieri

**Sezione di PADOVA:** Sede e Centro Riabilitativo  
Via Telesio, 25 - 35124 Padova - Tel. 049/8804340  
E-mail: [anafim@libero.it](mailto:anafim@libero.it)  
Presidente: Umberto Decerviale

**Sezione di CASERTA E CAMPANIA:** Sede e Centro Riabilitativo  
Viale Ellittico ex zona Velivoli - A.M. - 81100 Caserta  
Tel./Fax 0823/354676  
Presidente: Cav. Giovanni Falcone

**Sezione di TARANTO:** Sede e Centro Riabilitativo  
Via Rondinelli, 1 - 74100 Taranto - Tel. 099/7797865  
Presidente: C.C. Vincenzo Caffio

**Sezione di TORINO E PIEMONTE c/o MEZZA:**  
Via Vallè, 14 - 10121 Torino - Tel./fax 011/5174108

**ADERITE ALL'ANAFIM**

**Quote associative annuali:**

Socio Ordinario	€ 26,00
Soc. in Sostenitori	€ 260,00
Socio Aggregato	€ 26,00

Al sodalizio si possono affiancare o aggregare Enti e persone fisiche anche estranei all'Amministrazione della Difesa che, pur NON impegnati negli obblighi degli associati, ne condividono e ne rispettano i fini sociali.

**In questo numero**

**editoriale**

- 3 Una sirena sulla sedia a rotelle  
*Flavia Conidi*

**anafim notizie**

- 4 Muggia 2009  
*Loredana Lodeserto*  
6 Cesenatico 2009  
*L.L.*  
7 I ringraziamenti del Presidente Nazionale

**sezione Padova**

- 8 Settimana Verde a Fiè allo Sciliar  
*Serena Ricciardi*  
8 Estate 2009 a Ca' Vio  
*S.R.*

**sezione Roma e Lazio**

- 9 28 Maggio: Va in scena Grease  
*Marielena Pagnoni*  
11 Festa dei fiori 2009; il ritorno della Signora Guarnieri  
*Rossella Panella Fabrello*

**sezione Caserta e Campania**

- 12 29 Giugno: S.E. Mons. Raffaele Nogarò ed il Sindaco di Caserta Ing. Nicodemo Petteruti in visita all'ANAFIM  
*Mariastella Eisenberg*  
13 Saluto di benvenuto del Presidente Falcone

**sezione Taranto e Puglia**

- 14 Un centro di servizi dentali per l'ANAFIM  
14 Casa Dolce Casa

**anafim medicina**

- 15 La terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva: i progressi ottenuti in una bambina  
*Sara Campo*

**anafim con gli occhi della fede**

- 16 Lettera del Presidente del Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari ai malati e sofferenti del mondo in occasione dell'anno sacerdotale

**anafim disposizioni normative**

- 18 Quale tutela per le donne e i minori disabili?  
*Adriana Ferrini*

# Una sirena sulla sedia a rotelle

Flavia Conidi\*

**A**ncora una volta voglio parlarvi di mare. Sia perché questo è il numero che esce subito dopo le vacanze estive, sia perché ho conosciuto la storia personale di un altro "spirito libero" (ricordate Andrea Stella?) che è riuscito a cavalcare le onde seduto su una sedia a rotelle. Si tratta questa volta di una ragazza di 23 anni di nome **Maria Giulia Brotini**.

Ma la straordinarietà di questa storia non risiede solo nel fatto che Maria Giulia, con gravi difficoltà motorie a causa di un trauma subito alla nascita, navighi su una barca a vela; e tanto straordinaria non è neanche perché ha vinto, all'età di 15 anni, un viaggio sulla nave Palinuro grazie ad un suo racconto di mare pubblicato su Topolino; e, forse, non è neanche così straordinaria perché ha vinto diversi premi, tra i quali, quest'anno, il XXVI Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno, con la sua Martin 16 (una barca a ve-



la progettata appositamente per i portatori di handicap). Quello che colpisce di Maria Giulia è che, a mio parere, la rende davvero speciale è il mondo che la circonda. Un mondo dove ha trovato l'affetto di tante persone. Cosa assai difficile di questi tempi! Primi fra tutti i suoi genitori i quali, pieni di amore, l'hanno supportata e incoraggiata nelle sue passioni. Non solo per la barca a vela, ma anche per lo studio. Maria Giulia, infatti, durante i fine settimana, va a Livorno per allenarsi con la barca a vela, mentre, durante la settimana, frequenta il 3° anno della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena, con sede in Arezzo (con tutti 30 e 30 e lode!). E poi, tante altre sono le persone che circondano Maria Giulia di affetto. Gli amici scout e i tanti maestri di barca a vela: Dudi, Luca Mattei,



Nedo. Per i più sono solo dei nomi, ma per Maria Giulia rappresentano un esercito di persone che l'ha fatta salpare in mare. E nel mare, proprio come una sirena, Maria Giulia riesce davvero ad essere pienamente se stessa. Un percorso non facile perché, come ammette, per lei è "più semplice fare una versione di latino o di greco che portare una barca a vela". Non facile certo, ma decisamente straordinario!

\* Direttore Responsabile



# Muggia 2009

Isoredana Lodeserto

## I Problemi organizzativi

L'organizzazione del soggiorno a Muggia è stata resa ancora più complicata, quest'anno, dalle nuove procedure di assegnazione. Infatti, per ottenere l'attribuzione del



soggiorno era necessario partecipare ad una gara d'appalto indetta dal Comando Regionale Nord di Torino.

Le normative, inoltre, erano cavillose e difficilose. Tuttavia, dopo otto mesi di lavoro, a maggio, siamo riusciti ad ottenere la firma del contratto per l'attribuzione del soggiorno. Un merito particolare va al lavoro del Comitato e, soprattutto, all'efficiente conduzione delle pratiche da parte della segretaria amministrativa della Sede Nazionale, la signora Rosanna Lodeserto.

Un ringraziamento va anche al Gen. Mezza, della sezione di Torino, per aver personalmente svolto diverse pratiche.



## La vacanza a Muggia

Come ogni anno, il soggiorno si è svolto in tre turni di 20 giorni, a partire dal 22 giugno per terminare il 22 agosto.

Essendo questa la prima esperienza di coordinamento del soggiorno a Muggia del Comitato Nazionale, la sezione di Padova, nella persona del Presidente Dexenvirale, ha fornito un valido supporto.

Per questo soggiorno è stata particolarmente scrupolosa la scelta degli assistenti, provenienti da tutta l'Italia, e retribuiti ed assicurati previo contratto a tempo determinato.

## Il primo Turno

Nove disabili hanno partecipato al primo turno cominciato il 22 giugno e concluso il 10 luglio. Questo turno è stato coordinato dal Presidente Nazionale Cosimo

Calabrese il quale, pur essendo alla sua prima esperienza a Muggia, ha svolto egregiamente il suo lavoro. Infatti, nonostante l'inclemenza del tempo, ha reso piacevoli, grazie alla bravura degli assistenti, anche le giornate trascorse nella palestra. Non sono mancate, inoltre, le escursioni. Ciò che ha caratterizzato, tuttavia, il primo turno è stata la realizzazione superba del musical "Aggiungi un posto a tavola".

Durante questo soggiorno, il 4 luglio, si è verificato il cambio del Comandante di Base che salutava il Ten.Col. Ionumasi ed accoglieva il Ten. Col. Giuseppe Conte, con il quale è nato un feeling straordinario grazie alla sua grande sensibilità.



In quell'occasione, il Presidente Nazionale ha salutato il Ten.Col. Iommasi, ringraziandolo per l'attenzione che ha sempre rivolto nel corso degli anni verso i nostri ragazzi.

### Il Secondo Turno

Il secondo turno si è svolto con l'ausilio di un maggior numero di assistenti, in conseguenza alla presenza rilevante di disabili gravi.

Un pensiero particolare va alla moglie del Ten. Col. Conte la quale, dopo aver conosciuto i nostri ragazzi, ha da subito provato un sentimento d'affetto, tanto da collaborare ed organizzare per loro una sfilata con costumi e strumenti celtici. Inoltre, ha riservato per loro una sorpresa finale con la presenza alla Base di un gruppo locale di musicisti celtici in costume.

La "sfilata" è un successo! tutti i campeggiatori hanno seguito il corteo applaudendolo!

In questo secondo turno, le condizioni meteorologiche che sono state favorevoli, permettendo di andare al mare ed in piscina e dedicando ogni sabato alle escursioni.

### Il Terzo Turno

Durante il terzo turno il sole bruciava e il gruppo dell'ANAFIM si è ritemperato al mare.

Come ogni anno, si è svolto nel campeggio di Muggia il Palio. I ragazzi dell'ANAFIM vi hanno partecipato formando una squadra insieme agli assistenti. Risultato? Sbalorditivo, tutte le gare sono state vinte, aggiudicandosi per la prima volta il Palio. Durante la premiazione il Ten. Col. Conte ha evidenziato la bravura dei nostri ragazzi ed il grande lavoro svolto dagli assistenti complimentandosi, infine, con il Presidente Nazionale. Anche in questo turno non sono mancate delle escursioni.

Infine, c'è stata l'ultima festa a tema. Questa volta è stato protagonista il Brasile: tutto è stato realizzato dai ragazzi, dai vestiti alle decorazioni per poi sfilare a tempo di musica ricalcando il carnevale di Rio.



## Cesenatico 2009

L.L.

### I problemi organizzativi

**A**nche quest'anno, il Presidente Cosimo Calabrese ha riscontrato enormi difficoltà nel dover soddisfare tutte le richieste di partecipazione al soggiorno estivo a Cesenatico.



Alla fine, non è stato possibile far partecipare tutti coloro che avevano fatto richiesta. Chi è stato escluso, ovviamente, è rimasto deluso. Lra, tuttavia, doveroso privilegiare chi la vacanza non l'aveva mai fatta e chi non aveva usufruito degli altri soggiorni offerti dall'ANAFIM.

### La vacanza a Cesenatico

Ancora una bella vacanza da raccontare, complice il bel tempo che ci ha accompagnati per tutto il soggiorno e ci ha permesso di svolgere tutte le escursioni programmate!



Ogni mattina, dopo colazione, tappa di rito era la spiaggia privata messa a disposizione della colonia. Qui a ritmo di musica si effettuava il risveglio muscolare e a seguire giochi e tornei con premio finale di consumazione gratuita al bar. Tutte le serate erano allietate dall'animazione fornita dalla casa per ferie. C'erano sketch, karaoke, musicchiere e balli di gruppo.



La serata finale è stata un momento coinvolgente per tutti i partecipanti. C'è stato lo scambio dei saluti e l'arrivederci al prossimo anno. In tutti c'era tristezza, ma le parole di arrivederci del Presidente e la sua promessa di rincontrarci hanno restituito il buon umore.



La gioia è che i sacrifici fatti per effettuare il soggiorno, sono sempre ricompensati dai sorrisi dei nostri ragazzi. Sorrisi rivolti anche a chi ogni anno ci permette di proseguire questa esperienza. In particolare il nostro grazie va al Ministero della Difesa, Maricapitale Roma, Maricommi Roma e Persoc iv. Un sorriso anche a tutti gli assistenti e gli animatori che, con grande animo sensibile, hanno supportato le famiglie e coccolato i nostri ragazzi.



## I ringraziamenti del Presidente Nazionale



**A** conclusione di questo soggiorno, desidero esprimere anche a nome di tutta l'ANAFIM, il più vivo ringraziamento al Ten. Col. Conte e Signora, per la sensibilità e la collaborazione rivolta ai nostri ragazzi. Un ringraziamento a tutti i Sottufficiali della Base per la loro disponibilità e attenzione rivoltaci ed alla ditta DILCA SERVICE che ad ogni spettacolo ha gratuitamente elargito un buffet. Ringrazio il M.llo Zoccolo per averci donato una roulotte già situata e pronta ad accogliere le nostre famiglie il prossimo anno. In particolare ritengo doveroso evidenziare la capacità comunicativa manifestate dagli assistenti che hanno saputo coinvolgere ed entusiasmare i ragazzi. Grazie nuovamente a tutti, con un enorme e affettuoso saluto mio personale e di tutto il Consiglio Direttivo dell'Associazione ANAFIM.





## Settimana Verde a Fiè allo Sciliar

Serena Ricciardi

Giugno è arrivato e i ragazzi dell'ANAFIM di Padova si preparano per la settimana verde. L'appuntamento è per sabato 6 giugno destinazione **Fiè allo Sciliar**.

Sono presenti **Gabriele, Marzia, Serena e Valentina** con gli operatori **Adriano, Giuseppe, Paola e Samantha**. Strada facendo si è aggiunto **Fabio** e domenica è arrivato anche **Daniele** così il gruppo è al completo. Il pomeriggio dell'arrivo abbiamo assistito alla premiazione della cavalcata di Oswald Von Volkestein al castello di Presule, dove i partecipanti indossavano i vestiti tradizionali della loro squadra. Durante la settimana, la domanda ricorrente del mattino era: "che scarpe dobbiamo metterci in previsione delle nostre camminate?".

Quest'anno nelle lunghe passeggiate nei sentieri tra i boschi ero l'unica rappresentante femminile. Così ho avuto l'occasione di ammirare le bellezze della zona. Sono anche riuscita, con mio grande stupore, a camminare più a lungo e ad arrivare a mete che non immaginavo nemmeno qualche anno fa. Sono andata a vedere le rovine dei castelli alla malga Iuffalm e al Shonblick. Tutti insieme abbiamo visitato



Glöenza attraversata dall'Adige e, con molto piacere, si è aggiunta a noi la nostra amica **Rosy** che ha trascorso una giornata diversa con gli amici.

Lungo la strada per raggiungere il castello Salegg c'erano dei quadri che raffiguravano gli abitanti del castello con i loro abiti però senza volto perché nei buchi si mettevano i nostri visi.

Samantha si è improvvisata regina ed io mi sono seduta nel trono con ai piedi i miei paggetti Fabio e Gabriele. Siamo stati qualche volta al laghetto di Fiè a prendere il sole e i più accaldati e temerari hanno fatto il bagno.

Tra una passeggiata e l'altra è arrivato venerdì. Al mattino abbiamo fatto una passeggiata ma eravamo tutti un po' tristi perché il giorno dopo si ritornava a casa. Alla sera abbiamo fatto la "festa di fine settimana verde" con grigliata e la signora che ci ospitava ci ha fatto i krapfen.

Sabato mattina, dopo aver fatto le valigie, siamo andati a salutare il laghetto di Fiè e, finito il pranzo, siamo saliti nel pulmino giallo per ritornare a casa. Alla sede dell'ANAFIM c'erano i nostri genitori ad attenderci e tra baci e abbracci è finita la nostra vacanza.

## Estate 2009 a Ca' Vio

S.R.

Il 16 agosto sono finite le vacanze e il giorno seguente sono tornata a lavoro!

Voglio però descrivervi come si sono svolte le nostre giornate al piacevole campeggio militare della base logistica di Ca' Vio. Quest'anno il tempo è stato molto favorevole e ci ha dato il modo di sfruttare al massimo le giornate di sole. Al mio rientro a lavoro i colleghi mi chiamavano "extracomunitaria" grazie alla mia abbronzatura!

A Ca' Vio la spiaggia è molto profonda e lunga e ci ha permesso di fare bellissime camminate. Dopo circa 2 km di passeggiata, prima di ritornare alla base, mi guadagnavo come premio un gelato da mangiare con

la mamma e le amiche. Alla sera ci scatenavamo nel ballo o assistevamo a qualche spettacolo.

Alla fine, dopo aver fatto quattro chiacchiere il nostro gruppo di amici, di cui fanno parte anche il comandante e signora, andavamo al gazebo o in qualche piazzola e dove iniziavamo a "lavorare" ossia a giocare a burraco. A volte, finendo le partite alle prime ore del mattino, ci deliziavamo il palato con bomboloni o cornetti caldi. Ci sono stati vari tornei. Tra questi quello di burraco al quale ho partecipato anch'io in coppia con la mamma: il risultato è stato più che soddisfacente.

A tutti i miei amici del mare, che sono parecchi, auguro un buon inverno e un arrivederci alla prossima estate.



## 28 Maggio: Va in scena Grease

Marilena Pagnoni

**A**pplausi e congratulazioni vivissime ai ragazzi dell'ANAFIM di Roma che, ancora una volta, hanno saputo così sapientemente dimostrare le proprie capacità lavorative ed interpretative in teatro, presentando il divertente musical "Grease". Il gruppo degli attori, motivati e preparati dai terapisti e collaboratori del Centro - che, a loro volta, si sono mescolati ai ragazzi nelle varie e articolate interpretazioni dei personaggi durante tutto lo spettacolo - ha magistralmente recitato con perizia, sicurezza e allegria per più di un'ora, senza la minima esitazione. Possiamo veramente dichiararli "attori nati"! Deborah, fra tutti, è apparsa





subito la star della serata, interpretando il ruolo di Sally, accattivante e ... ammiccante: la sua performance ha suscitato applausi e ovazioni a scena aperta. Ma, davvero, tutti indistintamente hanno offerto il meglio di sé! Menzione particolare meriti-



tano i collaboratori **Lina, Giuseppe, Fabio, Alessandro, Francesca** che, come sempre, hanno lavorato con i ragazzi con entusiasmo, serietà, impegno, dedizione e amore incondizionato, facendo raggiungere agli stessi livelli di capacità così elevate. Non dimentico certo la maestria di **Giusi Cadone** nella confezione dei costumi di scena, così fantasiosi e romantici e la creatività di **Raffaella Di Giovanni** con la stesura del libretto della recita. Il teatro era pieno e molte le autorità militari, civili e religiose presenti fra cui: S.E.R. Arcivescovo **Raymond Leo Burke** (Prefetto Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica); Tenente Generale **Gennaro Marino**; Il Presidente Nazionale Cav. **Cosimo Calabrese** (ANAFIM); Ing. **Francesco Tesei**

(Ministero delle Finanze); Monsignore **Vittorio Tormenti** (Segreteria di Stato del Vaticano); Monsignore **Pietro Campominosi** (Comando Generale G. di F.); Monsignore **Giorgio Nencini** (Ispettore - Vice Vicario Episcopale - Stato Maggiore Aeronautica); Monsignore **Valerio Tanchio** (Ispettore per la Marina Militare); Monsignore **Angelo Bassi** (Ispet-



tore - Vicario Episcopale - Comando Generale Arma dei Carabinieri); Col. A.A. **Gennaro Cuciniello**. Un ringraziamento davvero speciale va all'Amm. **Luppino** e alla signora **Mariella** che, ancora una volta, hanno dimostrato la loro generosa sensibilità verso i problemi dell'Associazione e offerto la disponibilità all'uso del teatro della Caserma Lante. Insieme a loro, va menzionato tutto il personale dell'Amministrazione M.M. che ha



così fattivamente contribuito al successo della serata. Che dire, da ultimo, del ricco buffet offerto da Maricapitale al termine della rappresentazione? Deliziose leccornie gradite da tutti! La serata si è conclusa davvero in allegria.



# Festa dei fiori 2009: il ritorno della Signora Guarnieri

Rossella Panella Fabrello

**G**iovedì 4 giugno. Nel delizioso giardinetto della Sezione ANAFIM di viale delle Medaglie d'Oro fervono i preparativi. Tutti guardano il cielo: il tempo sembra buono nonostante qualche nuvola. Speriamo bene! **Giuseppe** ha montato i due gazebo che rendono ancora più accogliente l'ambiente e servono anche a riparare i ragazzi dal sole e ha sistemato i tavolini. **Lina** ha portato le coloratissime piante fiorite, poste con gusto ed amore sui ripiani della piccola serra. **Giusi** ha preparato le sue squisite e fragranti torte e sta decidendo col presidente **Guarnieri** il colore delle tovaglie.



Tutta la famiglia ANAFIM è gioiosamente riunita per preparare la tradizionale "Festa dei fiori". Finalmente tutto è pronto. Ecco arrivano i ragazzi, allegri e sempre contenti di poter trascorrere del tempo all'aria aperta. Le torte e le pizzette sono ancora incartate ma loro già le puntano con l'acquolina in bocca: sono golosissimi!! Bisognerà controllare che non esagerino e non mangino di nascosto, cosa nella quale sono abilissimi!

Arrivano le famiglie: fantastici genitori, parenti sorridenti, dolci, affettuosi; si conoscono da sempre e hanno tante cose da raccontarsi ogni volta che si ritrovano. Ci siamo, come sempre, anche noi signore della Marina Militare. Non siamo molte, ma abbiamo il grande piacere di avere con noi la moglie del Capo di Stato Maggiore, la signora **La Rosa**, che si trattiene a conversare piacevolmente con il Presi-

dente e con tutti. È evidente che, anche per lei, questo, come gli altri appuntamenti con l'ANAFIM, non è un semplice impegno formale o di rappresentanza, ma qualcosa che va oltre e tocca le note private dei sentimenti più profondi ed autentici.

Siamo tutti immersi nella conversazione e nella scelta delle piante più belle quando arriva la grande sorpresa: **Alessandra Guarnieri**. Dopo tre anni di sofferenze personali e della sua famiglia e di assenza dall'ANAFIM, Alessandra fa il suo ingresso a dir poco "trionfale". Voglio ricordare che la signora Guarnieri è stata per ventisei anni il pilastro della

Sezione ANAFIM di Roma e Lazio, dopo la scomparsa della fondatrice, signora Scoglio. Si è occupata della segreteria, dell'amministrazione, del personale, dei ragazzi, insomma di tutto, con amore e abnegazione. Purtroppo la sorte le ha riservato tre anni fa un gravissimo problema di salute che, dopo aver fatto temere per la sua vita, l'ha costretta ad un lungo e difficile periodo di riabilitazione. Il marito, il nostro caro dott. Guarnieri, si è preso cura di lei e dell'ANAFIM con un coraggio ed una forza interiore davvero rari. Con tanti sacrifici personali, il presidente non solo ha consentito all'ANAFIM di procedere con tranquillità nel suo cammino di sostegno alle famiglie ma anche ha aiutato Alessandra a tornare, se pure con tanti limiti e difficoltà, ad una qualità di vita accettabile. Dicevo "ingresso trionfale", perché Alessandra viene accolta dai ragazzi e

dalle famiglie con grande manifestazione di affetto e di calore. Si stringono subito tutti intorno a lei. Nonostante non riesca ancora a parlare, con gli occhi dimostra la commozione e la gioia di trovarsi di nuovo in mezzo a loro. **Pierpaolo** e **Deborah** le tengono la mano e la accarezzano. Con lo sguardo si domandano perché la loro cara Alessandra appaia un po' diversa da prima e forse, anche più bella. È un momento molto toccante ed anche noi, che in fondo siamo amiche nuove, siamo consapevoli dell'importanza dell'evento.

Passato l'impatto dei primi momenti di emozione, tutto continua gioiosamente con il ricco buffet di Giusi e delle mamme che hanno portato il loro contributo. Da noi all'ANAFIM è così: non esiste la tristezza!

Tutti andiamo via felici e con una bella pianta fiorita.

## 29 Giugno: S.E. Mons. Raffaele Nogaro ed il Sindaco di Caserta Ing. Nicodemo Petteruti in visita all'ANAFIM

Dott.ssa Mariastella Eisenberg

La storia dell'ANAFIM è una storia di dedizione e volontà, di una testarda capacità di aiutare chi ha avuto in sorte i problemi morali e materiali di tante patologie e/o diversità con cui ancora oggi la scienza tenta di interagire senza successo. Così dove non arriva la scienza arriva l'amore e la carparietà. Il generale A. Carlo Blandini e il Vescovo Mons. Raffaele Nogaro furono presenti ai duri inizi di una attività, che si proponeva non solo un'assistenza alle famiglie per sollevarle dalle difficoltà del quotidiano, ma anche un onere di gran lunga maggiore, che era quello di offrire attività riabilitative e ludiche ai ragazzi disabili. Se si pensa che tutta l'assistenza data in questi anni a circa 200 ragazzi non è stata sostenuta da alcuna convenzione con il servizio sanitario nazionale, ben si comprende il grande impegno dell'ANAFIM e dei suoi associati,

nonché l'enorme risparmio di risorse umane ed economiche per la comunità.

E quella di Caserta è forse una comunità che non conosce ancora bene questa realtà, e che solo recentemente si sta schierando a suo fianco per supportarla concretamente; ormai alle sue manifestazioni intervengono quasi sempre i rappresentanti istituzionali del Comune e non manca mai il Vescovo.

Il 29 giugno si è celebrata una Santa Messa con il Cappellano Militare padre Giovanni Busiello alla presenza di Monsignor Nogaro che, in questa occasione, ha riepilogato gli anni trascorsi accanto ai volontari quando il suo incoraggiamento era fondamentale per superare molte difficoltà. Monsignor Nogaro si è accomiato da tutti i presenti con la serenità che lo ha sempre contraddistinto, anche se in questo caso si è percepita una vena di malinconia!



Allievi Accademia A.M. Corso FALCO V in occasione della loro visita presso la sede di Caserta accompagnati dal Magg. Pil. Gennaro Pocobelli per consegnare un'offerta ai ragazzi dell'ANAFIM.

Era presente alla cerimonia l'Ass. Adriana D'Amico, anche lei molto vicina all'associazione, e il Sindaco Nicodemo Petteruti, la cui presenza ha avuto lo scopo di rassicurare i presenti sul futuro della sede associativa, che l'impegno duro e costante del presidente Giovanni Falcone ha finalmente permesso di realizzare; ha partecipato il Comandante della Scuola Specialisti A. M., Col. Navigatore Sergio Trovato, la sua gentile consorte d.ssa Carla, un folto gruppo di giovani allievi, nonché la Professoressa Giovanna Iannaccone, Ispettrice CRI e Presidente del PASFA. Non va dimenticato che in una manifestazione precedente gli allievi del corso Falco V hanno conse-

gnato un'offerta raccolta nel corso del loro Mak P 100, che non era solo una testimonianza tangibile del loro impegno presente, quanto una promessa di impegno futuro da trasmettere da un corso all'altro. L'incontro è continuato con un recital, ispirato al famoso tema di "Grease", in cui tutti i ragazzi hanno dato prova delle capacità sviluppate. I giovani sono stati seguiti dalle operatrici Luisa Falcone e Pina Collino, aiutate da tutte le assistenti. Alla fine, si è passati ad un breve momento conviviale, organizzato dalle famiglie, durante il quale ci si è augurati di trascorrere qualche giorno di vacanza per ritrovarsi a settembre pronti e ritirati per nuovi traguardi.

### Saluto di benvenuto del Presidente Falcone

Quando nel lontano 1994, l'Aeronautica Militare mise a nostra disposizione un padiglione quale idonea struttura affinché l'ANAFIM potesse iniziare l'attività assistenziale a favore dei ragazzi disabili, la Sua presenza in quella occasione fu di grande sostegno per tutti noi, la benedizione da Lei impartita ci ha consentito di lavorare in tutti questi anni con tanto amore e serenità. Qualche bambino di allora oggi da giovanotto è ancora presente. Nel momento in cui Ella sta per lasciare la curia dopo venti anni di Episcopato a Caserta, le mamme di allora, oggi nonne, unitamente a tutti noi, hanno reclamato questo incontro per esprimerle gratitudine per quanto ha fatto. La Sua presenza Padre Vescovo e quella del Sindaco Ing. Nicodemo Petteruti assumono un significato profondo per questo mondo che rafforza i legami di stima e di comprensione, che aiutano a vivere, a sperare e perché no, anche a sognare. Mi ricordo di una frase che, il prof. Pasquale Sarnelli, ancora una volta presente tra noi, soleva ripetere tanti anni fa: "Io non sogno perché nessuno mi sogna". I nostri



ragazzi, oggi possono sognare visto che qualcuno pensa anche a loro. La presenza di questi giovani Aviatori e del Comandante della Scuola, Col. Sergio Trovato, non fa che testimoniare l'impegno di circa vent'anni addietro quando il Comandante di allora (Gen. Blandini), lasciando Caserta così ci salutava: "Ma anche verso i meno fortunati, verso chi soffre, verso le famiglie toccate da destini avversi il Comando ha trovato, con la collaborazione ed il pieno appoggio della Forza Armata e del Personale tutto della Scuola, la soluzione ottimale per garantire ai nostri ragazzi portatori di handicap una sede dignitosa collocata all'interno della Scuola per la pratica delle terapie riabilitative e per una vicinanza fraterna di

ulteriori possibili positivi sviluppi". Oggi questa realtà, Sig. Sindaco, è diventata un patrimonio delle F. AA. e dell'intera città di Caserta, che non si può disperdere, considerando che tutta l'assistenza data in questi anni a circa duecento ragazzi non è stata sostenuta da alcuna convenzione con il servizio sanitario nazionale, comportando un enorme risparmio economico per la comunità. La Sua presenza sig. Sindaco, e quella di S. E. Mons. Nogarò è la testimonianza che l'attività svolta all'ANAFIM è tenuta in alta considerazione al punto tale che l'Amministrazione che Lei presiede ha inteso destinare all'ANAFIM una definitiva sistemazione in una nuova struttura edificata in un'area riqualificata della città. E di questo gli assistiti, i familiari, il personale, i soci tutti ed in particolare il sottoscritto Le saranno per sempre grati.



### Un centro di servizi dentali per l'ANAFIM

**L'**ANAFIM sezione di Taranto e Puglia, comunica a tutti i soci che possono usufruire di un Centro servizi dentali con esperienza ventennale disponibile tutti i giorni feriali, con vantaggiose agevolazioni.

Il Centro servizi dentali, sito in provincia di Taranto, offre:

- **Consulenza di un Direttore Sanitario** specializzato in ortodonzia e implantologia, che mette a disposizione la sua esperienza al servizio dei pazienti, personale altamente qualificato come paramedici, igienisti e assistenti alla poltrona.
- **Chiarimenti sulle diagnosi** prescritte esclusivamente dai medici.
- **Panoramica** effettuabile direttamente nel centro con consulenza istantanea del medico sul referto medesimo.
- Presenza nella struttura di un **laboratorio odontotecnico**.
- **Equipe di medici** per singole esigenze.

## Casa Dolce Casa

**D**opo quattro anni di duro lavoro, la sezione di Taranto rientrerà nella sua storica sede di via Crispi, manufatto del 1916 di proprietà della Marina Militare.

In data 22 luglio u.s. il Presidente Nazionale firmava il contratto di concessione dei locali in questione.

La sede necessita di ristrutturazioni che, per richiesta dell'Alto Comando della M.M. non dovranno stravolgere l'identità della struttura, ciò comporterà l'attesa di circa quattordici mesi prima di poter rientrare a "casa".

La notizia appena giunta ai nostri ragazzi, ha suscitato un sentimento di grande commozione, perché



loro, che in quella casa sono cresciuti ed hanno fatto i loro primi progressi, ci hanno lasciato il cuore! Il loro sogno di ritornarci sta per diventare realtà, certo non mancheranno le difficoltà, i lavori da eseguire sono tanti e la nostra economia non è



equipollente, anche se il Comitato Nazionale sta lavorando da tre anni per recuperare fondi da destinare alle infrastrutture.

Anche la sezione di Taranto si sta adoperando in merito invitando Comandi, Enti ed Associazioni vicine all'ANAFIM a collaborare nella ricerca di risorse economiche.

Il Presidente Nazionale dopo aver esaminato diversi preventivi ha incaricato la ditta esecutrice di rendere l'edificio agibile ed operativo eseguendo i lavori più impellenti, i restanti di completamento saranno realizzati successivamente.

Un importante ringraziamento personale del Presidente Nazionale Cosimo Calabrese è rivolto al Comandante del Canale d'Otranto Ammiraglio Gian Maria Iaggioni e al Comandante delle Infrastrutture di Maridipart Taranto C.V. Carmelo Iupo per essersi prodigati affinché l'edificio ci venisse assegnato.



# La terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva: i progressi ottenuti in una bambina

Dott.ssa Sara Campo\*

## Il caso

**F**eco il percorso di una bimba, che per motivi di privacy chiameremo F., la quale a 13 mesi, a causa di un ritardo nell'acquisizione delle tappe motorie, ha effettuato una visita neuropsichiatrica e una risonanza magnetica cerebrale. Queste analisi hanno rivelato gli esiti di una lesione ipossico-ischemica (leucomalacia periventricolare) con un conseguente ritardo neuropsicomotorio con ipertonia degli arti inferiori. Ossia, un danno cerebrale che, nel suo caso, ha portato i muscoli (soprattutto delle gambe) a non avere la "normale" elasticità e quindi il rallentamento dello sviluppo. Subito dopo la diagnosi, avvenuta nel dicembre 2008, la mamma di F. mi ha contattato e ha iniziato un percorso con me., a domicilio, e con una collega fisioterapista, ambulatorialmente.

## La terapia

Al momento del primo incontro, la bimba aveva il controllo del capo e solo parziale quello del tronco. Infatti, era in grado di mantenere la posizione seduta al suolo solo appoggiandosi con le mani per terra e portandosi molto in avanti con capo e tronco. Non aveva possibilità di spostamento autonomo, nonostante avesse gli occhi vispi di chi vuole esplorare il mondo. Per afferrare l'oggetto aveva uno schema di movimento ancora immaturo sia a livello del braccio che della mano. Anche gli aspetti comunicativi, ancora legati al vocalizzo (invece delle prime parole) e al protendere tutto l'arto superiore (invece dell'indicazione), risultavano non adeguati alla sua età.

Grazie alla collaborazione fra i diversi operatori (seppure di provenienza diversa), al trattamento intensivo (5 volte a settimana) e alla grande capacità della bambina di modificarsi in seguito alle sollecitazioni, si è potuto svolgere un lavoro integrato che ha portato F. a ottenere notevoli risultati. In breve tempo, circa 3 mesi, è stata in grado di raggiungere la posizione a quattro zampe e utilizzarla come modalità di spostamento autonomo, un traguardo notevole per i bimbi, che per loro natura, vivono come una necessità la conoscenza dello spazio che li circonda.

## Oggi

Attualmente F. è in grado di alzarsi da terra con appoggio di tutte e due le mani, ma dissociando gli arti inferiori (un vero successo per una bimba con diplegia!); inoltre si sposta in laterale e inizia ad usare un carrellino per brevi spostamenti, mostrando di stare acquisendo schemi di movimento sempre più corretti nella deambulazione. Tuttora il bacino è instabile e presenta una deformità di entrambi i piedi per cui dovrà indossare dei plantari. L'intervento integrato del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, ovviamente, non può tralasciare gli aspetti linguistici e cognitivi, che in questa bambina sembrano leggermente deficitari, più per motivi ambientali che non per la patologia motoria. Quindi, tutte le attività svolte sono sempre arricchite da giochi più o meno strutturati che tengano conto di queste problematiche. Da qui la proposta di materiale come cubi, scatole, oggetti di uso comune (piatti, bicchieri, occhiali, pettine, ecc.), bambole, libretti. F. ora è in grado di dire diverse paroline singole e di usare il "dà + gesto" per richiedere qualcosa, senza dover più ricorrere all'urlo.

I risultati ottenuti in questo caso sono notevoli e probabilmente da attribuire a cause sia esterne ambientali (la frequenza in terapia) che interne alla bambina (la motivazione ad apprendere, le condotte esplorative...) e la strada è ancora lunga. Non sempre il lavoro terapeutico arriva a tali frutti, anzi tante volte l'operatore si deve confrontare con realtà che richiedono un intervento lungo e ripetitivo, cosicché vedere un caso come quello di F. ti solleva gli animi di tutti!

Sono Sara Campo e sono una terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (I.N.P.E.C.) da 7 anni. A Roma, svolgo la mia professione in ambulatorio e a domicilio e penso che sia un bel lavoro, anche se non nascondo le tante difficoltà che si incontrano nel dovere aiutare bambini con disabilità e le loro famiglie.

\* Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva  
sara campo@inwind.it cell. 328 1675351

## Lettera del Presidente del Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari ai malati e sofferenti del mondo in occasione dell'anno sacerdotale

Cari Fratelli e Sorelle Malati e Sofferenti  
Venerati Fratelli Vescovi e Sacerdoti responsabili per la pastorale dei malati,  
Stimate Associazioni dei Malati  
Tutti Voi che prestate il prezioso servizio agli Infermi e ai Sofferenti

Siamo nel pieno svolgimento dell'Anno Sacerdotale indetto da Benedetto XVI il 19 giugno 2009 in occasione del 150° anniversario della nascita di Giovanni Maria Vianney, il Santo Patrono di tutti i parroci del mondo. Nella *Lettera per l'indizione dell'Anno Sacerdotale* il Santo Padre scrive: "Tale anno vuole contribuire a promuovere l'impegno d'interiore rinnovamento di tutti i sacerdoti per una loro più forte ed incisiva testimonianza evangelica nel mondo di oggi". In questo tempo di grazia tutta la comunità cristiana è chiamata a riscoprire la bellezza della vocazione sacerdotale e, quindi, a pregare per i sacerdoti.

Il sacerdote accanto al capezzale del malato rappresenta lo stesso Cristo, Medico Divino, al quale non è indifferente la sorte di chi soffre. Anzi, tramite i sacramenti della Chiesa, amministrati dal sacerdote, Gesù Cristo offre al malato una guarigione attraverso la riconciliazione e il perdono dei peccati, attraverso l'unzione con l'olio sacro e infine nell'Eucaristia, nel viatico in cui Egli stesso diventa, come soleva dire san Giovanni Leonardi, "il Farmaco dell'immortalità" per il quale: "siamo confortati, nutriti, uniti, trasformati in Dio e partecipiamo della natura divina" (c. 1Pt 1,4)". Nella persona del sacerdote è quindi presente, accanto al malato, lo stesso Cristo che perdona, guarisce, conforta, prende per mano e dice: "Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno" (Gv 11,25).

L'Anno Sacerdotale si concluderà con la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù il prossimo mese di giugno 2010, anno in cui il Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari celebrerà il 25° anniversario della sua istituzione. Il Servo di Dio Giovanni Paolo II, di venerata memoria, ha infatti fondato questo Dicastero Pontificio l'11 febbraio 1985 nella memoria della Beata Maria Vergine di Lourdes, allo scopo di manifestare "la sollecitudine della Chiesa per gli infermi aiutando coloro che svolgono il servizio verso i malati e sofferenti, affinché l'apostolato della misericordia, a cui attendono, risponda sempre meglio alle nuove esigenze" (*Pastor Bonus*, art. 152).

A motivo di tale provvidenziale ricorrenza, sono vicino a ciascuno di Voi e Vi invito, cari fratelli e sorelle ammalati, a rivolgere incessantemente le vostre preghiere e l'offerta delle sofferenze al Signore della vita a favore della santità dei vostri benamati sacerdoti, affinché svolgano con dedizione e carità pastorale il ministero a loro affidato da Cristo Medico del corpo e dell'anima. Vi esorto a riscoprire la bellezza della preghiera del Santo Rosario a beneficio spirituale dei sacerdoti, in particolare modo nel mese di ottobre. Oltre a ciò, il primo giovedì e il primo venerdì di ogni mese, rispettivamente dedicati alla devozione eucaristica e al Sacro Cuore di Gesù, sono giorni particolarmente adatti per la partecipazione alla Santa Messa e all'adorazione del Santissimo Sacramento.

Vorrei farvi presente che, pregando per i sacerdoti, si possono ottenere quest'anno speciali indulgenze. Il Decreto della Penitenzieria Apostolica prescrive:

"Agli anziani, ai malati, e a tutti quelli che per legittimi motivi non possano uscire di casa, con l'animo distaccato da qualsiasi peccato e con l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre solite condizioni, nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, verrà ugualmente elargita l'Indulgenza plenaria se, nei giorni sopra determinati, reciteranno preghiere per la santificazione dei sacerdoti e offriranno con fiducia a Dio per mezzo di Maria, Regina degli Apostoli, le malattie e i disagi della loro vita. È anche concessa l'Indulgenza parziale a tutti i fedeli ogni qual volta reciteranno devotamente cinque *Padre Nostro*, *Ave Maria* e *Gloria*, o altra preghiera appositamente approvata, in onore del Sacratissimo Cuore di Gesù, per ottenere che i sacerdoti si conservino in purezza e santità di vita".

Vorrei affidare anche alle vostre preghiere il pellegrinaggio dei cappellani ospedalieri che, in occasione del 25° anniversario dell'istituzione del Pontificio Consiglio, si svolgerà nel prossimo mese di aprile, prima a Lourdes e dopo ad Ars. Esiste infatti uno stretto e profondo legame tra queste due cittadine francesi. Parlando proprio di questo provvidenziale nesso nella *Lettera per l'indizione dell'Anno Sacerdotale*, Benedetto XVI ha richiamato l'osservazione del beato Papa Giovanni XXIII che aveva scritto: "Poco prima che il Curato d'Ars concludesse la sua lunga carriera piena di meriti, la Vergine Immacolata era apparsa, in un'altra regione di Francia, ad una fanciulla umile e pura,



per trasmetterle un messaggio di preghiera e di penitenza, di cui è ben nota, da un secolo, l'immensa risonanza spirituale. In realtà la vita del santo sacerdote, di cui celebriamo il ricordo, era in anticipo un'illustrazione vivente delle grandi verità soprannaturali insegnate alla veggente di Massabielle" (...). Il Santo Curato ricordava sempre ai suoi fedeli che "Gesù Cristo dopo averci dato tutto quello che ci poteva dare, vuole ancora farci eredi di quanto egli ha di più prezioso, vale a dire della Sua Santa Madre".

Infine a Voi, cari fratelli e sorelle malati e sofferenti, affido la Chiesa, che ha bisogno delle Vostre preghiere e dell'offerta delle vostre sofferenze, la persona del Santo Padre Benedetto XVI, i Vescovi e i sacerdoti di tutto il mondo, i quali si prodigano quotidianamente per la vostra santificazione. Vi chiedo una preghiera speciale per i sacerdoti ammalati e provati nel corpo i quali sperimentano ogni giorno come voi il peso del dolore, insieme alla forza della grazia salvifica che consola e risana l'anima. Pregate anche per la Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio Giovanni Paolo II. Pregate con insistenza per le sante vocazioni sacerdotali e religiose. Al riguardo Vi propongo una bella orazione di Giovanni Paolo II che potete recitare ogni giorno. Pregate anche per me! Anch'io, come sacerdote e Vescovo, conto su di Voi e sull'offerta delle vostre sofferenze affinché possa svol-

gere al meglio, nel timore di Dio, il compito di Presidente del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari, affidatomi dal Santo Padre. Da parte mia, Vi assicuro che pregherò per Voi, insieme ai miei collaboratori del Pontificio Consiglio, ogni giorno nell'ora dell'"Angelus" con le parole di Benedetto XVI:

*Preghiamo per tutti i malati, specialmente per quelli più gravi, che non possono in alcun modo provvedere a se stessi, ma sono totalmente dipendenti dalle cure altrui: possa ciascuno di loro sperimentare, nella sollecitudine di chi gli è accanto, la potenza dell'amore di Dio e la ricchezza della sua grazia che salva. Maria, salute degli infermi, prega per noi! (Angelus, 8.02.2009)*

Con questo spirito di reciproca preghiera imparitico a tutti Voi, ai Vostri cari e a coloro che si prendono cura di Voi la mia benedizione: nel nome del Padre e del Figlio, e dello Spirito Santo.

† Zygmunt Zimowski  
Presidente del Pontificio Consiglio  
per gli Operatori Sanitari

Vaticano, 1 ottobre 2009

## Quale tutela per le donne e i minori disabili?

Dott.ssa Adriana Ferrini\*

**L**a Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e relativo Protocollo opzionale, è stata adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 13 dicembre 2006 ed è entrata in vigore il 3 maggio 2008. La Convenzione è stata ratificata da 56 Paesi. Con Legge n. 18 del 3 marzo 2009 l'Italia, dopo un lungo iter legislativo, ha ratificato e reso esecutivi la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ed il relativo Protocollo opzionale.

La Convenzione intende promuovere e tutelare i diritti umani e le libertà fondamentali delle persone con disabilità, assicurandone il pieno ed equo godimento. La Convenzione si ispira ad un nuovo concetto e ad un nuovo approccio alla disabilità, sottolineando, cioè, la condizione in cui vivono le persone disabili, vittime di barriere di diversa natura che impediscono loro di realizzarsi pienamente e dignitosamente nella vita sociale in uguaglianza con le altre persone ed avendo, quindi, come obiettivo, quello di superare queste barriere. La Convenzione mira a superare determinati ostacoli che impediscono il pieno godimento e realizzarsi dei diritti delle persone disabili a vivere nello stesso modo di coloro che non hanno questi problemi, riconoscendo principi fondamentali, quali la dignità, l'uguaglianza e la non discriminazione, l'autonomia individuale, la partecipazione e l'inclusione nella società, l'accettazione della disabilità come diversità umana. Sebbene la maggioranza dei diritti riconosciuti nella Convenzione siano sanciti in altri accordi internazionali sui diritti umani altrettanto applicabili alle persone con disabilità, la Convenzione ONU rappresenta un notevole passo avanti, in quanto integra il quadro giuridico esistente per attuare in modo effettivo il principio di uguaglianza. La Convenzione pone, infatti, particolare attenzione alle singole situazioni e specifiche esigenze in cui vivono le persone disabili, appostando nei loro confronti una tutela ad hoc, mediante strumenti necessari affinché possano esercitare liberamente i diritti umani. In particolare, viene posta l'attenzione sulla condizione delle **donne disabili**. Nella Convenzione ci si chiede come possano vivere dignitosamente le donne affette da disabilità psichica o fisica per non sentirsi emarginate dalla società. Si afferma in modo puntuale che gli Stati che hanno preso parte alla redazione e ratifica della stessa riconoscano che le donne affette da disabilità sono sempre più spesso vittime di discriminazioni. Pertanto, vengono predisposte misure idonee a garantire loro il pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali. Tra i vari argomenti riguardanti le donne disabili emerge quello relativo al riconoscimento del loro **diritto a contrarre matrimonio e a fondare una famiglia** come qualsiasi altra persona non affetta da disabilità. La Convenzione prevede, infatti, che gli Stati adottino tutte le misure necessarie per assicurare che le donne disabili riesca-



no a sviluppare pienamente la loro personalità nella vita sociale, progredendo nella realtà lavorativa e familiare ed emancipandosi, quindi, nella vita di tutti i giorni. Obiettivo di queste forme di tutela previste è quello di riconoscere e garantire loro il godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Per quanto riguarda la condizione dei **minori disabili**, la Convenzione predispone anche per loro tutte le misure idonee per il riconoscimento di tutti i loro diritti nella vita sociale. Si avverte la necessità, sia per le donne disabili che per i minori disabili, che gli Stati predispongano

tutte le precauzioni idonee ad evitare e a combattere stereotipi, pregiudizi e danni. Pertanto, viene riconosciuto nei confronti delle donne e dei minori disabili, il **diritto a non essere sottoposti a sfruttamento, violenza e maltrattamenti** attraverso misure legislative, amministrative, sociali, educative e di altra natura, sia all'interno delle loro case, sia all'esterno, da qualsiasi forma di sfruttamento, di violenza e di abuso. Lo scopo è quello di assicurare alle donne e ai minori con disabilità, alle loro famiglie e a tutti coloro che si prendono cura degli stessi, forme di assistenza e sostegno. Tutto ciò può essere realizzato anche attraverso l'utilizzo di informazioni e servizi educativi e sulle modalità per impedire, riconoscere e denunciare casi di sfruttamento, violenza e abuso. Gli Stati devono inoltre garantire che i servizi e le misure di tutela, previsti nei confronti delle donne e dei minori disabili, siano prese in considerazione in base all'età e al genere. Infatti, è indicato in modo specifico che gli Stati devono utilizzare tutte le misure utili per consentire alle donne e ai minori disabili di preservare la loro integrità fisica e facilitare il recupero cognitivo e psicologico, la riabilitazione e la reintegrazione sociale. Inoltre, gli Stati devono riconoscere alle donne e ai minori con disabilità, il **diritto di godere di buona salute nel miglior modo possibile**, senza discriminazioni, attraverso l'adozione di misure idonee a garantire loro l'accesso ai servizi sanitari e di riabilitazione a costi non troppo onerosi. Tutta la Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili è, dunque, diretta ad intervenire in modo sempre più incisivo ad **assicurare migliori livelli di qualità della vita e protezione sociale per le persone disabili, incluse donne e minori**. Pertanto, possiamo concludere affermando che, se ora si deve lavorare molto sul fronte del riconoscimento e della tutela dei diritti delle persone disabili, l'elaborazione di questa Convenzione ONU, rappresenta sicuramente un capo saldo per salvaguardare persone che obiettivamente vanno incontro a maggiori difficoltà di integrazione sociale e scarsa tutela dei loro diritti. La ratifica della Convenzione rappresenta il primo passo per garantire alle persone disabili il pieno riconoscimento dei loro diritti.

\* Cultrice della materia  
adriana.ferrini@virgilio.it

## I nostri Ringraziamenti

### *Dalla Sezione di Caserta e Campania*

Un doveroso ringraziamento e nello stesso tempo la volontà da parte nostra di sottolineare ancora una volta la sensibilità dei giovani Allievi Sergenti dell'Aeronautica Militare, frequentatori del tredicesimo "Corso Fides" che, all'atto del loro congedamento dalla scuola, hanno voluto sostenere la nostra opera con un'offerta di € 550,00. Ringraziamo ancora una volta la sezione del PASFA di Caserta che, attraverso la propria Presidentessa prof.ssa **Giovanna Iannaccone**, in occasione della chiusura delle attività ANAFIM del 30 Giugno 2009, ha lasciato un contributo di € 250,00.

### *Da tutti i ragazzi dell'ANAFIM*

Un ringraziamento particolarmente sentito da parte di tutti i ragazzi dell'ANAFIM va alla signora **Conte** per i doni offerti ad ogni tornazione durante il soggiorno estivo a Muggia.





F  
O  
T  
O



R  
I  
C



O  
R  
D  
O